

Mi scoppia la testa

Emicrania, dal greco hemikranion, un lato del capo. Un particolare tipo di mal di testa, spesso molto intenso. Quindi, non un generico dolore che viaggia dalla fronte alla nuca, ma un malessere con caratteristiche particolari. Parliamo di attacchi forti, con fitte da una sola parte, senso di nausea, fotofobia e impossibilità a sopportare i rumori. Emicranici si nasce, dicono gli studi che sono stati presentati all'ultimo congresso della Società italiana per lo studio delle cefalee (Sisc). La predisposizione a sviluppare la forma di mal di testa più diffusa, che solo in Italia affligge 8 milioni di persone (le donne fino a 5 volte più degli uomini) sarebbe "stampata" nel cervello fin da bambini. La scoperta è italiana e firmata dall'équipe di Lorenzo Pinessi che dirige il Centro cefalee dell'università-ospedale Le Molinette di Torino. Lo studio è stato condotto su malati di emicrania con una età media di 12 anni e conferma, nei bambini, un dato già svelato negli adulti da Pinessi e dal suo gruppo: «I pazienti con emicrania – spiega il neurologo – presentano modeste, ma significative alterazioni della sostanza grigia cerebrale. Segni non percepibili ad occhio nudo, attraverso una risonanza magnetica tradizionale, ma che risultano evidenti utilizzando una ...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/11/2008